

Caccia alle Muse nel Beltrani! 1) Motivazioni: Per il nostro progetto di monitoraggio civico abbiamo selezionato sul sito di openCoesione l'intervento di restauro e ristrutturazione di palazzo Beltrani, un luogo rappresentativo della città, per essere stato nell'Ottocento la dimora di Giuseppe Beltrani (per due volte sindaco), vero e proprio mecenate delle arti. La famiglia Beltrani - che ha dato i natali anche al celebre storico Giovanni - ha sempre ospitato in questo Palazzo un cenacolo di intellettuali e artisti. Il passato rende, così, ancora più saldo il legame con l'attuale rifiorire della vita culturale della città. Nel palazzo è collocata la Pinacoteca Ivo Scaringi con ben 87 opere dell'illustre pittore tranese. In questo magnifico contenitore culturale si sono organizzate e si organizzano varie mostre tra cui "Trani inCanta Dante", visitata dalla nostra classe nel mese di novembre. In occasione del 750esimo anniversario della nascita di Dante l'incontro nel meraviglioso Palazzo Beltrani con Marco Rindori ha suscitato in noi emozioni importanti. L'artista fiorentino con centottanta tavole ci ha guidato nel suo personalissimo viaggio nella "Divina Commedia" di Dante. Demoni, peccatori, angeli, luce, musica incontrati lì hanno suscitato curiosità e interesse all'interno della nostra classe. Abbiamo anche letto con notevole trasporto i primi versi dell'Inferno immersi nelle magiche atmosfere di questo antico palazzo. Chiaramente nel nostro logo non poteva esserci che lui, Dante Alighieri, Sommo Poeta e padre di questa nostra bella Italia. In tutti noi è nato il desiderio di conoscere la lunga storia dell'antica dimora nobiliare tranese e abbiamo sentito forte il dovere di offrire il nostro contributo per far apprezzare a tutti i nostri concittadini questa intelligente azione di recupero di un bene così prezioso per Trani. 2) Analisi Dati: Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, stiamo raccogliendo dati e informazioni, che ci permetteranno di analizzare minuziosamente il lungo iter di restauro, ristrutturazione e valorizzazione di Palazzo Beltrani. Per esaminare i complessi dati relativi al restauro verremo affiancati da esperti istituzionali e personale competente che la disponibilità dell'Amministrazione comunale metterà a nostra disposizione. Attraverso l'analisi di tali informazioni, ci aspettiamo di giungere alla scoperta delle innovazioni che i finanziamenti forniti hanno favorito per restituire alla collettività tale bene. Le nostre azioni saranno fondate sull'esplorazione nel web e di tutte le fonti interessanti, anche in formato cartaceo. Documenteremo con i moderni mezzi della tecnologia l'efficacia degli investimenti effettuati, coinvolgeremo nello studio tutti i protagonisti e la stessa cittadinanza tranese. Il lavoro sarà accompagnato da mappe concettuali e grafici per rendere di facile comprensione i dati. Riprenderemo con le nostre telecamere gli aspetti più nascosti e misteriosi del palazzo, intervisteremo chi da sempre lavora in quel luogo e chi si è prodigato per renderlo fruibile alla collettività 3) Scopo: Lo scopo è quello di sperimentare il monitoraggio civico partendo da una realtà che ci sta particolarmente a cuore. Pensiamo di poter anche suggerire ai responsabili alcune iniziative culturali che possano avvicinare i giovani e promuovere un turismo intelligente. La nostra città vive di turismo e noi pensiamo che Palazzo Beltrani debba essere inserito nei tour destinati ai numerosi visitatori che scelgono di venire in Puglia e a Trani per farne apprezzare la bellezza e lo spessore culturale. Conoscere come dei fondi pubblici abbiano favorito il rifiorire delle antiche mura di Palazzo Beltrani e come in questo palazzo si aggirino felici tutte le "muse" non può che far bene all'intera cittadinanza in un momento in cui sembra che solo la parola "crisi" domini incontrastata in ogni realtà. Ⓔ